

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA N.09 del 29.09.2023

OGGETTO: Verifica degli equilibri ed assestamento generale del bilancio 2023 – 2025.

L'anno duemilaventitre addì 29 del mese Settembre alle ore 15:09 presso l'Auditorium di Aisa Impianti, Loc. San Zeno, in Arezzo si è riunita in videoconferenza la seconda convocazione l'Assemblea dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud così come da convocazione del Presidente dell'Assemblea con Nota Prot. n. 3466 del 21.09.2023.

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, nominato con Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 27.05.2016, assume la presidenza.

Sono inoltre presenti

- il Direttore Generale Ing. Enzo Tacconi
- L'Avv. Angela Barbi che svolge funzioni di Segretario verbalizzante.

- Omissis -

Si passa quindi all'esame del terzo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto **“Verifica degli equilibri ed assestamento generale del bilancio 2023 – 2025”**

Risultano presenti all'argomento:

N.	PRESENZE COMUNI	QUOTE	Presente	Assente
1.	ABBADIA S. SALVATORE	3,60%	X	
2.	ANGHIARI	0,23%	X	
3.	ARCIDOSO	0,16%	X	
4.	AREZZO	15,89%	X	
5.	ASCIANO	4,80%	X	
6.	BADIA TEDALDA	0,02%		X
7.	BIBBIENA	0,38%	X	
8.	BUCINE	0,46%		X
9.	BUONCONVENTO	0,22%		X
10.	CAMPAGNATICO	0,09%		X
11.	CAMPIGLIA MARITTIMA	0,67%	X	
12.	CAPALBIO	0,17%		X
13.	CAPOLONA	0,31%		X
14.	CAPRESE MICHELANGELO	0,04%	X	
15.	CASOLE D'ELSA	0,30%	X	
16.	CASTAGNETO CARDUCCI	0,60%		X
17.	CASTEL DEL PIANO	0,20%		X
18.	CASTEL FOCOGNANO	0,07%	X	
19.	CASTEL SAN NICCOLO'	0,09%	X	
20.	CASTELFRANCOPIANDISCO	0,56%		X
21.	CASTELL'AZZARA	0,07%		X
22.	CASTELLINA IN CHIANTI	0,21%	X	

23.	CASTELNUOVO BERARDENGA	0,47%	X	
24.	CASTIGLION FIBOCCHI	0,13%		X
25.	CASTIGLION FIORENTINO	0,74%	X	
26.	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	0,88%		X
27.	CASTIGLIONE D'ORCIA	0,08%		X
28.	CAVRIGLIA	0,47%		X
29.	CETONA	0,14%	X	
30.	CHIANCIANO TERME	0,55%		X
31.	CHITIGNANO	0,03%		X
32.	CHIUSDINO	0,09%		X
33.	CHIUSI	0,62%	X	
34.	CHIUSI DELLA VERNA	0,18%	X	
35.	CINIGIANO	0,11%		X
36.	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	0,89%	X	
37.	CIVITELLA PAGANICO	6,18%	X	
38.	COLLE DI VAL D'ELSA	0,98%	X	
39.	CORTONA	1,20%	X	
40.	FOIANO DELLA CHIANA	0,52%		X
41.	FOLLONICA	1,73%	X	
42.	GAIOLE IN CHIANTI	0,12%		X
43.	GAVORRANO	0,45%	X	
44.	GROSSETO	12,72%	X	
45.	ISOLA DEL GIGLIO	0,09%		X
46.	LATERINA PERGINE VALDARNO	0,32%		X
47.	LORO CIUFFENNA	0,32%	X	
48.	LUCIGNANO	0,18%	X	
49.	MAGLIANO IN TOSCANA	0,17%		X
50.	MANCIANO	0,28%	X	
51.	MARCIANO DELLA CHIANA	0,18%		X
52.	MASSA MARITTIMA	0,52%	X	
53.	MONTALCINO	0,36%		X
54.	MONTE ARGENTARIO	0,55%		X
55.	MONTE SAN SAVINO	0,55%	X	
56.	MONTEMIGNAIO	0,03%	X	
57.	MONTEPULCIANO	0,86%	X	
58.	MONTERCHI	0,10%		X
59.	MONTERIGGIONI	0,84%	X	
60.	MONTERONI D'ARBIA	0,53%	X	
61.	MONTEROTONDO M.MO	0,08%		X
62.	MONTEVARCHI	1,40%	X	
63.	MONTICIANO	0,09%	X	
64.	MONTIERI	0,07%		X
65.	MURLO	0,14%		X
66.	ORBETELLO	0,66%	X	
67.	ORTIGNANO RAGGIOLO	0,04%	X	
68.	PIANCASTAGNAIO	0,22%		X

69.	PIENZA	0,13%		X
70.	PIEVE SANTO STEFANO	0,16%		X
71.	PIOMBINO	1,61%		X
72.	PITIGLIANO	0,20%	X	
73.	POGGIBONSI	5,81%	X	
74.	POPPI	0,24%		X
75.	PRATOVECCHIOSTIA	0,18%		X
76.	RADDA IN CHIANTI	0,09%		X
77.	RADICOFANI	0,11%		X
78.	RADICONOLI	0,04%		X
79.	RAPOLANO TERME	0,32%	X	
80.	ROCCALBEGNA	0,04%		X
81.	ROCCASTRADA	0,49%		X
82.	SAN CASCIANO DEI BAGNI	0,07%	X	
83.	SAN GIMIGNANO	0,40%	X	
84.	SAN GIOVANNI VALDARNO	0,77%	X	
85.	SAN QUIRICO D'ORCIA	0,17%	X	
86.	SAN VINCENZO	0,67%	X	
87.	SANSEPOLCRO	0,97%	X	
88.	SANTA FIORA	0,08%		X
89.	SARTEANO	0,28%	X	
90.	SASSETTA	0,02%		X
91.	SCANSANO	0,18%		X
92.	SCARLINO	0,41%		X
93.	SEGGIANO	0,02%		X
94.	SEMPRONIANO	0,04%		X
95.	SIENA	3,00%	X	
96.	SINALUNGA	0,71%	X	
97.	SORANO	0,14%		X
98.	SOVICILLE	0,59%	X	
99.	SUBBIANO	0,46%	X	
100.	SUVERETO	0,14%	X	
101.	TALLA	0,03%		X
102.	TERRANUOVA BRACCIOLINI	13,87%		X
103.	TORRITA DI SIENA	0,50%	X	
104.	TREQUANDA	0,06%	X	
	TOTALE	100,00%		

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, constatato che i Comuni presenti (54/104) sono in numero superiore alla metà più uno dei Comuni facenti parte dell'Autorità, e rappresentano il 74,16% delle quote di partecipazione, dichiara l'Assemblea valida ed idonea a deliberare, ai sensi di quanto disposto all'art. 6 c. 8 dello Statuto;

L'ASSEMBLEA

VISTA la legge regionale della Toscana n. 69 del 28.12.2011 di istituzione della presente Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud ed in particolare:

- l'art. 33 che dispone che: «*Fatto salvo quanto previsto dalla presente legge, alle autorità servizio rifiuti si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del d.lgs. 267/2000*»;
- l'art. 36 comma 1 in cui si definiscono i compiti dell'Assemblea ed in particolare la lett. i in cui si stabilisce che provvede «*all'approvazione del programma annuale delle attività e dei bilanci dell'Ente predisposti dal Direttore Generale*» così come previsto dallo Statuto dell'Ente all'art. 8;
- l'art. 38, comma 2, lett. b), ripresa interamente dallo Statuto dell'Ente all'art. 10, comma 2, lett. b), che stabilisce che compete al Direttore Generale «*l'adozione dei bilanci dell'Ente.*»;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Autorità che all'art. 8 comma 1 lett. I) attribuisce all'Assemblea la competenza in ordine all'approvazione dei bilanci dell'Ente predisposti dal Direttore Generale, mentre all'art. 10 comma 2 lett. B riserva al Direttore Generale la competenza di adozione dei bilanci dell'Ente;

PREMESSO che con Deliberazione dell'Assemblea n. 30 del 20.12.2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025 dell'Autorità Ato Toscana Sud, successivamente variato con determina del Direttore Generale n. 60 del 12.05.2023 e con Delibera di Assemblea n. 6 del 10.05.2023;

VISTO l'articolo 193 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio", comma 2, il quale dispone che «*Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*»

VISTO, altresì, il comma 4 dello stesso art. 193 del DLgs 267/00 in base al quale «*La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.*»

VISTA la relazione del Direttore Generale sulla verifica della salvaguarda di bilancio 2023-2025 allegata alla presente deliberazione ("**Allegato 1**"), con la quale sono rappresentate:

- L'analisi della gestione 2023 in conto competenza, in conto residui e la situazione di cassa formatasi sulla base del bilancio di previsione iniziale e della sua gestione fino al 5 luglio 2022;
- L'attestazione del rispetto degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2 del TUEL;

PRESO ATTO CHE, dall'analisi dello stato di avanzamento degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, non emergono fenomeni riconducibili alla creazione di debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio o situazioni pregiudizievoli degli equilibri di bilancio, in quanto tutte le entrate sono state quasi completamente accertate e gli impegni di spesa rimangono ampiamente contenuti nei limiti degli stanziamenti del bilancio di previsione;

CONSIDERATO quindi che per il bilancio 2023-2025 sono salvaguardati gli equilibri di bilancio e che pertanto non si rende necessario adottare alcuna misura, provvedimento o iniziativa ex art. 192 del D. Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 che disciplina le variazioni al Bilancio di previsione e al Piano esecutivo di gestione;

VISTO il comma 8 dell'art. 175 del DLgs 267/00 che così recita: «*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.*»

PRESO ATTO che in esito alla «*verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa*» si ritiene non necessario procedere alla variazione di assestamento generale di bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b, dal Revisore Unico Dr. Claudio Gasperini nella relazione allegata alla presente deliberazione (“**Allegato 2**”);

VISTO il parere favorevole del Consiglio Direttivo espresso nella seduta del 03.08.2023

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DELIBERA

1. di ritenere le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto della Relazione del Direttore sulla verifica della salvaguarda degli equilibri di bilancio 2023-2025 allegata alla presente deliberazione (“**Allegato 1**”), che attesta che sono salvaguardati gli equilibri di bilancio e che pertanto non si rende necessario adottare alcuna misura, provvedimento o iniziativa ex art. 192 del D. Lgs 267/2000;
3. di prendere atto che non risulta necessario procedere alla variazione di assestamento generale di bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art. 175 comma 8 del decreto legislativo n. 267/2000;
4. di prendere atto del parere positivo del Revisore Unico dei conti alle variazioni di bilancio di cui alla presente deliberazione (“**Allegato 2**”);

5. Di pubblicare la presente delibera sul sito dell'Ente nella sezione "Albo Pretorio on line" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo".

Eseguita la votazione in relazione ai sopraindicati punti si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

Presenti	54 (quote 74,16%)
Votanti	54 (quote 74,16%)
Astenuti	--
Contrario	--
Voti favorevoli	54 con quote pari al 100,00% dei partecipanti

Essendosi raggiunto il quorum deliberativo previsto dall'art. 6 comma 9 dello Statuto, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto: "Verifica degli equilibri ed assestamento generale del bilancio 2023 – 2025"

Allegati: si

immediata eseguibilità: no

DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 09 del 29.09.2023

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Alessandro Ghinelli

IL SEGRETARIO
Angela Barbi

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo il:

- giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;
- per dichiarazione di immeditata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.

Il Segretario
Angela Barbi

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRME DIGITALI Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'ATO Toscana Sud ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.

AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE
ARGOMENTO ISCRITTO ALL'O.D.G. N. 03 DELLA SEDUTA DELL' ASSEMBLEA CONVOCATA IN
SECONDA CONVOCAZIONE PER IL GIORNO 29.09.2023**

OGGETTO: Verifica degli equilibri ed assestamento generale del bilancio 2023 – 2025

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Direttore Generale
Ing. Enzo Tacconi

Data, _____ 29.09.2023 _____

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Il Direttore Generale
Ing. Enzo Tacconi

Data, _____

ALLEGATO 1

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2023 - 2025

INDICE

1	La salvaguardia degli equilibri di bilancio.	3
2	Analisi dello stato degli accertamenti e degli impegni di competenza.....	3
3	Analisi della situazione di cassa e dello stato delle riscossioni e dei pagamenti.	5
4	Verifica degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2023.....	6
5	L'operazione di riequilibrio del bilancio di previsione 2023 - 2025	8

1 La salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, stabilisce che almeno una volta l'anno entro il 31 luglio, l'organo di indirizzo con apposita delibera, prenda atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e provveda, in caso di accertamento negativo, a ripristinare il pareggio, ripianare gli eventuali debiti fuori bilancio, adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri sui residui.

Tale adempimento costituisce momento di controllo obbligatorio da garantire indipendentemente dal verificarsi di situazioni di disequilibrio o di formazione di debiti fuori bilancio.

L'operazione di verifica degli equilibri di bilancio comporta l'analisi dello stato degli impegni e degli accertamenti, sia di competenza che in conto residui, e dello stato di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese. Sulla scorta delle risultanze di tale analisi, si verifica il permanere delle condizioni di equilibrio durante l'intero esercizio e, nel caso di situazioni pregiudizievoli, si propone una variazione di bilancio atta a ripristinare le condizioni di equilibrio.

La verifica ha ad oggetto la gestione del bilancio alla data del 5.7.2023, tenendo conto del bilancio approvato con Delibera di Assemblea n° n. 30 del 20/12/2022, variato con determina del Direttore Generale n. 34 del 6.3.2023 di riaccertamento ordinario dei residui, con determina n. 60 del 12.05.2023 e con Delibera di Assemblea n. 6 del 10.05.2023.

2 Analisi dello stato degli accertamenti e degli impegni di competenza

ACCERTAMENTI DI ENTRATA

Come si può vedere dalla tabella seguente, le entrate sono state quasi interamente accertate

Titolo tipologia	Denominazione	Stanziam attuale	Accertamenti	Differenza
20101	Trasf correnti da amministratraz pubbliche	1.080.000,00	1.080.000,00	0,00
30300	Interessi attivi	100,00	2,54	97,46
30500	Rimborsi e altre entrate correnti	500,00	0,00	500,00
90000	Partite di giro	641.060,00	420.532,02	220.527,98
Totale		1.721.660,00	1.500.534,56	221.125,44

Di seguito il dettaglio per tipologia di entrata.

Trasferimenti correnti dai comuni, tipologia 20101.

Entrate previste: euro 1.080.000,00

Entrate accertate: euro 1.080.000,00

I comuni partecipano alle spese di funzionamento dell'Ato ai sensi dell'art. 4 dello Statuto. Tale risorsa rappresenta la principale fonte di finanziamento delle spese del bilancio e quindi l'accertamento totale della somma è garanzia di copertura di gran parte delle spese previste.

Le quote sono state interamente accertate con l'approvazione del bilancio e il successivo invio delle richieste di pagamento ai comuni.

Interessi attivi sui depositi, tipologia 30300

Entrate previste: euro 100,00

Entrate accertate: euro 2,54

Gli interessi attivi sulla parte fruttifera del conto di tesoreria, preventivati in euro 100,00, saranno registrati al termine dell'esercizio con riferimento alle competenze maturate al 31.12.2023.

Rimborsi e altre entrate correnti, tipologia 30500

Entrate previste: euro 500,00

Entrate accertate: euro 0,00

IMPEGNI DI SPESA

Per quanto riguarda le spese, l'analisi degli scostamenti tra impegni e stanziamenti nelle varie voci non mostra particolari criticità. Alla data del 5.7.2023 tutti gli impegni sono circoscritti agli stanziamenti dei vari capitoli, come si può vedere dai prospetti riportati di seguito.

Impegni di spesa per Missione e Programma

Miss Progr.	Stanziamento	Impegni	Economie di spesa
1.1 Titolo 1	256.300,00	132.717,99	123.582,01
9.3 Titolo 1	1.106.968,46	449.070,23	657.898,23
9.3 Titolo 2	262.076,00	227.472,16	34.603,84
20.1 Titolo 1	3.500,00	0,00	3.500,00
99	641.060,00	386.957,87	254.102,13
Totale	2.269.904,46	1.196.218,25	1.073.686,21

Impegni di spesa per capitolo

Cap	Descrizione	Stanziamento	Impegni	Economia di spesa
122	Indennità Direttore Generale	44.000,00	20.462,76	23.537,24
125	Indennità accessorie Direttore Generale	123.100,00	59.001,00	64.099,00
130	Contributi previdenziali su indennità Direttore Generale	46.600,00	20.502,50	26.097,50
135	Buoni pasto organi istituzionali	1.000,00	0,00	1.000,00
105	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo e altri incarichi istituz.	25.000,00	24.620,36	379,64
106	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	2.000,00	2.000,00	0,00
107	IRAP	14.600,00	6.131,35	8.468,65
109	QUOTE DI ASSOCIAZIONI	4.500,00	4.014,00	486,00
112	carburanti	2.500,00	0,00	2.500,00
117	Incarichi di consulenza	75.000,00	37.350,00	37.650,00
200	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	228.215,71	90.608,55	137.607,16
204	Buoni pasto	5.000,00	0,00	5.000,00
207	IRAP	30.710,00	9.807,90	20.902,10
210	Contributi previdenziali a carico ente su retribuzioni personale	105.750,00	35.507,33	70.242,67
212	ALTRE SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	8.000,00	1.262,00	6.738,00
223	INDENNITA' ACCESSORIE PO	65.122,67	21.314,31	43.808,36
230	Acquisto beni di consumo per ufficio	3.000,00		3.000,00
305	LEASING MEZZI DI TRASPORTO	5.470,00	4.938,92	531,08
311	Rimborsi per viaggi e trasloco	6.000,00	1.150,20	4.849,80
312	Tassa/tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	4.000,00		4.000,00
329	Imposta municipale unica - Imu	2.000,00		2.000,00
317	Servizi di pulizia e lavanderia	13.000,00	9.712,14	3.287,86
318	Locazione di beni immobili	60.100,00	60.084,00	16,00
320	FONDO DI RISERVA	3.500,00		3.500,00
327	Premi assicurativi	21.000,00	6.032,32	14.967,68
332	Noleggi di impianti e macchinari	5.000,00	3.054,56	1.945,44
345	ACQUISTO BENI DUREVOLI	29.124,00	8.020,16	21.103,84
359	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	12.000,00		12.000,00
362	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI	219.452,00	219.452,00	0,00
363	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	1.500,00		1.500,00
370	Utenze e canoni	43.791,94	30.959,18	12.832,76
380	Manutenzioni ordinarie e riparazioni	3.000,00		3.000,00

409	Imposte tasse n.a.c.	1.000,00	68,37	931,63
420	Forme di lavoro flessibile	23.200,00	12.087,54	11.112,46
440	Oneri per servizi finanziari	1.600,00	1.287,00	313,00
501	Licenze	10.850,00	3.129,30	7.720,70
508	Gestione e manutenzione applicazioni	21.000,00	10.461,50	10.538,50
600	FONDO RISORSE DECENTRATE	37.908,14	20.299,09	17.609,05
607	FONDO RISORSE DECENTRATE DIRIGENTI	29.750,00		29.750,00
602	acquisto di servizi per formazione specialistica	6.000,00	2.286,00	3.714,00
701	PATROCINIO LEGALE altre spese legali	123.000,00	19.793,28	103.206,72
702	Altre prestazioni professionali e specialistiche	161.500,00	63.862,74	97.637,26
900	Anticipazione fondi per servizio economato	2.000,00		0,00
901	Versamenti per rit. previd. ed assist. su redditi da lavoro dip. riscosse per c/ terzi	65.000,00	15.535,35	49.464,65
902	Versamenti di ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente riscosse c/terzi	120.000,00	27.568,38	92.431,62
903	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	5.000,00	288,90	4.711,10
904	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	73.000,00	13.247,00	59.753,00
905	Versamento altre ritenute	55.000,00	17.151,24	37.848,76
906	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	5.000,00		5.000,00
907	Acquisto di servizi per conto del personale e diversi	5.000,00	108,00	4.892,00
915	Trasferimenti per conto terzi ai comuni	311.060,00	311.060,00	1,00
	TOTALE GENERALE	2.269.904,46	1.196.218,25	1.073.686,21

3 Analisi della situazione di cassa e dello stato delle riscossioni e dei pagamenti.

Il saldo di cassa al 5.7.2023 aumenta di quasi 228 mila euro rispetto al saldo di cassa iniziale all'1.1.2023, come si può vedere dalla seguente tabella.

	01/01/2023	05/07/2023	differenza
fondo cassa libero	3.500.504,21	3.728.488,43	227.984,22
fondo cassa vincolato	0,00	0,00	0,00
totale fondo cassa	3.500.504,21	3.728.488,43	227.984,22

L'incremento della giacenza di cassa è dovuto all'efficace operazione di recupero dei crediti attivata nell'ultimo anno nei confronti dei comuni.

Pertanto al momento, anche considerando la grande mole di versamenti destinati ai gestori in corrispondenza alla realizzazione dei progetti di incremento della raccolta differenziata, non si ravvisano problemi di liquidità fino alla chiusura dell'esercizio. Certamente, occorre continuare a monitorare lo stato dei versamenti e intraprendere ulteriori azioni soprattutto in relazione alle quote degli esercizi precedenti.

RISCOSSIONI IN CONTO COMPETENZA				
Titolo tipologia	Denominazione	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
20101	Trasf correnti dai comuni	1.080.000,00	314.226,00	765.774,00
30300	Interessi attivi	2,54	2,54	0,00
30500	Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00
Totale		1.080.002,54	314.228,54	765.774,00
RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI				
Titolo tipologia	Denominazione	Stanziamiento	Riscossioni	Da riscuotere
20101	Trasf correnti dai comuni	655.255,32	330.305,88	324.949,44
30300	Interessi attivi	0,00	0,00	0,00
30500	Rimborsi e altre entr correnti	0,00	0,00	0,00
40300	Trasf in conto capitale	1.103.122,96	0,00	1.103.122,96
Totale		1.758.378,28	330.305,88	1.428.072,40

I pagamenti sui capitoli delle varie Missioni/Programmi procedono in base agli stati di avanzamento dei contratti e degli affidamenti effettuati. Al momento non risultano ritardi nel pagamento delle spese e tale virtuosità è rappresentata dai seguenti indicatori di tempestività dei pagamenti:

-15,21 per il primo trimestre 2023, -20,56 secondo trimestre 2023.

4 Verifica degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2023.

Come illustrato nei paragrafi precedenti, la gestione dell'esercizio 2023 si presenta in equilibrio alla data del 5.7.2023 e non è stata rilevata la presenza di debiti fuori bilancio.

L'equilibrio di parte corrente è dato dalla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari. La ratio della norma consiste nel garantire il finanziamento delle spese ricorrenti esclusivamente attraverso le entrate ordinarie dell'ente, evitando dunque il ricorso ad entrate straordinarie per il finanziamento di tali tipologie di spesa.

Come si vede dalla tabella seguente, l'equilibrio finale è garantito da un saldo di parte corrente di euro 791.882,78 e da un saldo in conto capitale di euro 27.103,84 per un equilibrio complessivo al 5.7.2023 pari ad euro 818.986,62.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	78.168,46
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	1.080.002,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	581.788,22
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		576.382,78
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	215.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di	(-)	0,00

legge o dei principi contabili		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		791.882,78
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		791.882,78
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		791.882,78
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	30.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	224.576,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	227.472,16
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		27.103,84
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		27.103,84
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		27.103,84

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
---	--	--

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		818.986,62
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		818.986,62
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		818.986,62

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		791.882,78
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	215.500,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	(-)	0,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		576.382,78

5 L'operazione di riequilibrio del bilancio di previsione 2023 - 2025

L'operazione di riequilibrio consiste nel riallineamento delle previsioni di bilancio alle proiezioni degli accertamenti e degli impegni al termine dell'esercizio e alla verifica dell'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio, riconoscibili ai sensi dell'art. 194 comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Dall'analisi effettuata alle pagine precedenti non risulta l'esistenza di passività che determinano debiti fuori bilancio né la presenza di eventi che possano ritenersi pregiudizievoli degli equilibri di bilancio.

Siena, giugno 2023

Il Direttore Generale

Ing. Enzo Tacconi *

(*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

**“AUTORITA’ RIFIUTI URBANI ATO
TOSCANA SUD”**

ALLEGATO 2

*PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI
SULLA VERIFICA DEGLI EQUILIBRI ED ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2023 – 2025*

Il Revisore Unico dei Conti
Gasperini Signorini Dr. Claudio

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI ED ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2023 – 2025

In data 18 luglio 2023, alle ore 9.30, presso il mio ufficio in Siena, Via Banchi di Sopra n. 31, ho proceduto all'esame della proposta di deliberazione dell'Assemblea in merito alla verifica degli equilibri ed assestamento generale del bilancio 2023 -2025 ed all'aggiornamento Programma Triennale Lavori Pubblici.

PREMESSO che con Deliberazione dell'Assemblea n. 30 del 20.12.2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025 dell'Autorità Ato Toscana Sud, successivamente variato con determina del Direttore Generale n. 60 del 12.05.2023 e con Delibera di Assemblea n. 6 del 10.05.2023;

VISTO l'articolo 193 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio", comma 2, il quale dispone che «*Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.»

VISTO, altresì, il comma 4 dello stesso art. 193 del DLgs 267/00 in base al quale «*La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.»*

VISTA la relazione del Direttore Generale sulla verifica della salvaguarda di bilancio 2023-2025, con la quale sono rappresentate:

- L'analisi della gestione 2023 in conto competenza, in conto residui e la situazione di cassa formatasi sulla base del bilancio di previsione iniziale e della sua gestione fino al 5 luglio 2023;
- L'attestazione del rispetto degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2 del TUEL;

PRESO ATTO CHE, dall'analisi dello stato di avanzamento degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, non emergono fenomeni riconducibili alla creazione di debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio o situazioni pregiudizievoli degli equilibri di bilancio, in quanto tutte le entrate sono state quasi completamente accertate e gli impegni di spesa rimangono ampiamente contenuti nei limiti degli stanziamenti del bilancio di previsione;

CONSIDERATO quindi che per il bilancio 2023-2025 sono salvaguardati gli equilibri di bilancio e che pertanto non si rende necessario adottare alcuna misura, provvedimento o iniziativa ex art. 192 del D. Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 che disciplina le variazioni al Bilancio di previsione e al Piano esecutivo di gestione;

VISTO il comma 8 dell'art. 175 del DLgs 267/00 che così recita: «*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica*

generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.»

PRESO ATTO che in esito alla «*verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa*» si ritiene non necessario procedere alla variazione di assestamento generale di bilancio di previsione 2023-2025;

PRESO atto di tutto ciò sopraesposto e, come inviato dal Direttore Generale a mezzo mail in data 08/07/2023;

esprime parere favorevole

circa la verifica degli equilibri ed assestamento generale del bilancio 2023-2025.

Il Revisore Unico dei Conti
Gasperini Signorini Dr. Claudio



